



CORSO PRE AFAM					
DIPARTIMENTO NUOVI LINGUAGGI MUSICALI		Codice Interno Corso Pre Afam		A	B
STRUMENTO		CHITARRA BATTENTE		CPRE/65	
		Anni Ordinari del Corso di Studio [Abbreviazione del Corso per competenza: Min. 1 anno]			
Area Formativa	Insegnamenti	Tip. Val.	Tip. Lez.	Disciplina	
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	STRUMENTO PRINCIPALE	E	I	Obbligatoria	1 Sc 20 ore
TEORIA E LETTURA MUSICALE	TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE	E	C	Obbligatoria	2 Sc 20 ore
					3 Sc 20 ore
					4 Sc 20 ore
					5 Sc 20 ore
					ECDI 20 ore
					ECTM 20 ore

TIPOLOGIA DI ESAMI				Livelli di Competenza		TIPOLOGIA DI LEZIONE		ANTICIPO ESAME COMPETENZE TEORICO-MUSICALI (ECTM)	
SC	Anno	ID	ECTM	A	B	I = disciplina individuale	C = disciplina collettiva teorica o pratica	L'atletico può sostenere l'esame di accertamento delle competenze Teorico-Musicali anche in annualità precedenti rispetto all'Esame di Certificazione della Disciplina di indirizzo. Tale prova è aperta anche a candidati privati.	
SC	Promozione ad Anno successivo per Scrittino Voto pari o superiore a 6	Idoneità	Esame di Certificazione Competenze Teorico-Musicali	Elementare	Intermedio	G = disciplina d'insieme o di gruppo	L = laboratorio		
ECl	Esame di Certificazione Intermedia	EL	Esame di Licenza Materie Complementari	ECDI	Esame di Certificazione Disciplina di Indirizzo				

PROGRAMMA DI STUDIO / STRUMENTO PRINCIPALE

METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO

A	La chitarra battente Metodo Base Luccisano/De Carolis – Ediz. Fingerpicking.net; Fondamenti di studio e tecnologia dello strumento. La chitarra magica – Testo sulla storia della chitarra battente dal '700 ad oggi di Maria Scerrato, Francesco Luccisano e Marcello De Carolis; La chitarra battente (Ciro Caliendo); La chitarra battente in Calabria (Ricci/Tucci); A Catara do vinu (V. Santagati); Quattro corde e un terzino (V. Santagati). Dispense	1. Valutazione della competenza negli stili esecutivi della chitarra battente nelle diverse forme di accompagnamento caratteristiche del Sud Italia. 2. Esecuzione di esercizi teorici di scale e arpeggi sulle tonalità di base. 3. Esecuzione di arpeggi circolari sulle tonalità di base. 4. Creazione estemporanea con la tecnica esecutiva "a battente" ("strumming") di media difficoltà. 5. Esecuzione di uno o più brani di chitarra battente moderna tratti dai seguenti compositori: Francesco Luccisano, Marcello De Carolis.
----------	---	---

OBIETTIVI E CONOSCENZE: Conoscere i principali elementi organologici dello strumento - Saper controllare l'emotività durante l'esecuzione musicale in maniera adeguata al livello - Acquisire elementi fondamentali di tecnica strumentale - Acquisire tecniche di lettura della notazione musicale con lo strumento brani del repertorio - Saper eseguire facili brani tratti dal repertorio di riferimento

PROGRAMMA DI STUDIO / STRUMENTO PRINCIPALE

METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO

B	La chitarra battente Metodo Base Luccisano/De Carolis – Ediz. Fingerpicking.net; Fondamenti di studio e tecnologia dello strumento: La chitarra magica – Testo sulla storia della chitarra battente dal '700 ad oggi di Maria Scerrato, Francesco Luccisano e Marcello De Carolis; La chitarra battente (Ciro Caliendo); La chitarra battente in Calabria (Ricci/Tucci); A Catara do vinu (V. Santagati); Quattro corde e un terzino (V. Santagati).	1. Valutazione della competenza negli stili esecutivi della chitarra battente nelle diverse forme di accompagnamento caratteristiche del Sud Italia. 2. Esecuzione di esercizi teorici di scale e arpeggi. 3. Esecuzione di arpeggi circolari . 4. Creazione estemporanea con la tecnica esecutiva "a battente" ("strumming"). 5. Esecuzione di uno o più brani di chitarra battente moderna tratti dai seguenti compositori: Francesco Luccisano, Marcello De Carolis, Eugenio Bennato, Marcello Vitale.
----------	--	--

OBIETTIVI E CONOSCENZE: capacità tecnico-strumentale avanzata, da accertare mediante l'esecuzione di scale, arpeggi e/o studi; 2. capacità di esecuzione con tecniche appropriate dei brani musicali presentati; 3. conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sinfatico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate; 4. capacità di lettura estemporanea accertata mediante la lettura di brevi sezioni di semplici brani presentati dalla commissione d'esame.

PROGRAMMA DI STUDIO / TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

OBIETTIVI E CONOSCENZE		METODI E REPERTORI DI RIFERIMENTO		2° PROVA RELATIVA ALL'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI TEORICO MUSICALI (ECTM)	
ECTM	1. capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 2. capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante; 3. capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali; 4. padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.	ROSSI: Teoria Musicale; POLTRONIERI: Lezioni di Teoria Musicale; CARELLA: Elementi Fondamentali di Teoria Musicale; CIRIACO: Grafia e Ritmo I Corso; POZZOLI: Corso Facile di Solfeggio – I Corso; CIRIACO: Il Corso; SILVESTRI: Metodo Teorico e Pratico per lo studio del Solfeggio Cantato; POZZOLI: Solfeggi Cantati con accompagnamento di Pianoforte I Corso.	1. Esecuzione* con utilizzo del metronomo di tre solfeggi parlati scelti dal candidato e tre scelti dalla Commissione fra i seguenti dieci del "Ciriaco Il Corso": n. 1, 2, 7, 9, 14, 16, 17, 20, 23, 24; *Gli esercizi scritti su un solo rigo musicale sono da intendersi in chiave di violino. 2. Lettura a prima vista di un solfeggio in chiave di Violino e Basso scelto dalla Commissione. 3. Esecuzione di due solfeggi cantati dalla Commissione tra i n. 1, 19, 23, 24 e 27 tratti dal Pozzoli Solfeggi Cantati con Accompagnamento di Pianoforte I Corso; Rispondere a domande sulla teoria musicale (argomenti tratti dai primi 10 capitoli del libro "Teoria Musicale" di Luigi Rossi).		